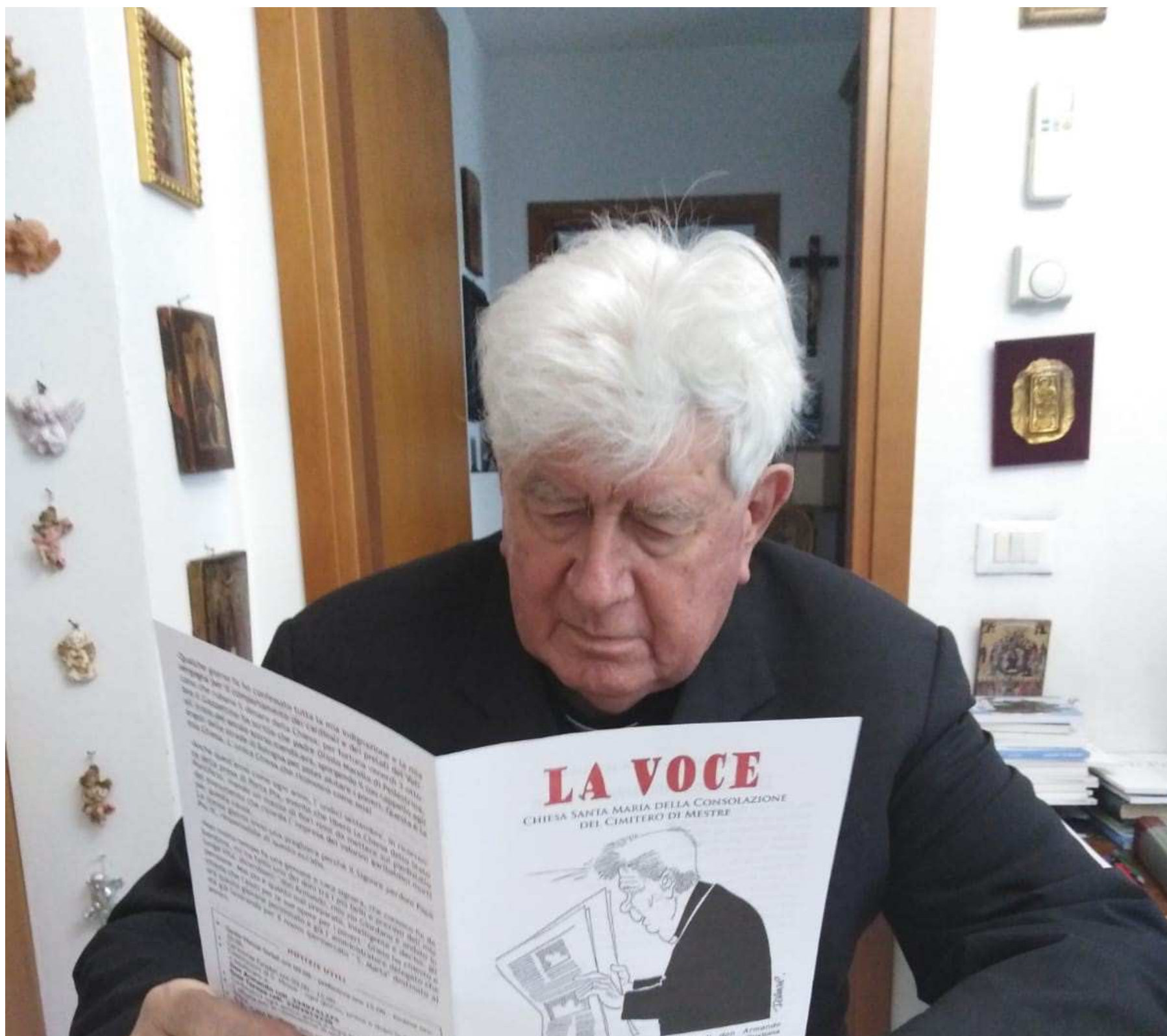


Anno 3  
n° 20

# LA VOCE

15 Mag.  
2022

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE  
DEL CIMITERO DI MESTRE



*Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana*

## **IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA**

“Nulla è così commovente come il fatto che Dio si sia fatto uomo per accompagnare con discrezione, con tenerezza e potenza il cammino faticoso di ognuno alla ricerca del proprio volto umano”. (don Luigi Giussani)

## **UNA PERLA DI SAGGEZZA**

### **COME SPERARE**

**La speranza è trovare il bene che c'è nelle persone, invece che scavare per il possibile male.**

**La speranza apre le porte là dove la separazione le chiude.**

**La speranza scopre ciò che può essere fatto, invece di lamentarsi per ciò che è impossibile.**

**La speranza accende una candela nell'oscurità, invece di imprecare contro le tenebre.**

**La speranza considera i problemi della vita grandi e piccoli come delle opportunità.**

**La speranza spinge in avanti quando sarebbe più facile rinunciare e lasciare perdere tutto.**

**La speranza si accontenta di piccole vittorie nella consapevolezza che "il più lungo viaggio comincia sempre con un semplice passo".**

**La speranza accetta le incomprensioni come prezzo da pagare per un più grande bene degli altri.**

**La speranza sa perdere perché si fonda sulla certezza divina della vittoria finale.**

***(Padre Keller)***

## MORALE DELLA FAVOLA

### ALLA FESTA DELLA CREAZIONE

Il settimo giorno, terminata la creazione, Dio dichiarò che era la sua festa.

Tutte le creature, nuove di zecca, si diedero da fare per regalare a Dio la cosa più bella che potessero trovare.

Gli scoiattoli portarono noci e nocciole; i conigli carote e radici dolci; le pecore lana soffice e calda; le mucche latte schiumoso e ricco di panna.

Miliardi di angeli si disposero in cerchio, cantando una serenata celestiale.

L'uomo aspettava il suo turno, ed era preoccupato. "Che cosa posso donare io? I fiori hanno il profumo, le api il miele, perfino gli elefanti si sono offerti di fare la doccia a Dio con le loro proboscidi per rinfrescarlo..."

L'uomo si era messo in fondo alla fila e continuava a scervellarsi.

Tutte le creature sfilavano davanti a Dio e depositavano i loro regali.

Quando rimasero solo alcune creature davanti a lui, la chiacchiera, la tartaruga e il bradipo poltrone, l'uomo fu preso dal panico.

Arrivò il suo turno.

Allora l'uomo fece ciò che nessun animale aveva osato fare. Corse verso Dio e saltò sulle sue ginocchia, lo abbracciò e gli disse: "Ti voglio bene!"

Il volto di Dio si illuminò, tutta la creazione capì che l'uomo aveva fatto a Dio il dono più bello ed esplose in un alleluia cosmico.

"Per qual fine Dio ci ha creati? Dio ci ha creati per conoscerlo, amarlo e servirlo in questa vita, e per goderlo poi nell'altra, in Paradiso."  
*(Catechismo di Pio X)*

Lascia che ti ami, mio Dio. Che cosa ho in cielo, che cosa ho in terra, all'infuori di te? Tu, Dio del mio cuore e mia parte nell'eternità, lascia che mi aggrappi a te. Sii sempre con me, e se sarò tentato di lasciarti, tu, mio Dio, non mi lasciare.

## LA REGINA VITTORIA

La Regina Vittoria, potentissima sovrana d'Inghilterra, era molto affezionata al marito Alberto di Coburgo. Alberto non poteva portare il titolo di re e non aveva un ruolo pubblico.

Pur amandosi molto, ogni tanto i due litigavano. Un giorno dopo una discussione, il principe Alberto si chiuse nella camera.

Poco dopo, Vittoria sopraggiunse e bussò.

“Chi è?” domandò Alberto.

“La regina d'Inghilterra!” rispose lei.

La porta restò chiusa e la giovane moglie bussò ancora.

“Chi è?” “La regina d'Inghilterra!”

Silenzio. E così per parecchie volte di seguito.

Finalmente.

“Chi è?” “Tua moglie, Alberto” rispose Vittoria.

La porta, immediatamente, si spalancò.

*Tante volte Dio aveva bussato alla porta degli uomini.*

*“Chi sei?” “Sono il tuo Dio”*

*La porta rimaneva inesorabilmente chiusa.*

*Finalmente:*

*“Chi sei?” “Sono tuo Padre”.*

*La porta si aprì.*

### NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. Messa o telefonare a:  
**Don Armando cell. 3349741275**  
**Suor Teresa cell. 3382013238**
- Confessioni ogni giorno prima e dopa la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. Messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.